



Consiglio Regionale della Calabria

X LEGISLATURA
15^a Seduta
Lunedì 28 dicembre 2015

Deliberazione n. 86 (Estratto del processo verbale)

OGGETTO: Legge regionale – Proroga del termine di cui all'art. 2-bis della legge regionale 12 aprile 2013, n. 18 (Cessazione dello stato di emergenza nel settore dei rifiuti. Disciplina transitoria delle competenze regionali e strumenti operativi).

Presidente: Nicola Irto
Consigliere - Questore: Giuseppe Graziano
Segretario: Maria Stefania Lauria

Consiglieri assegnati 31

Consiglieri presenti 19, assenti 12

...omissis...

Quindi il Presidente, essendo stati approvati separatamente i quattro articoli, nessuno avendo chiesto di intervenire per dichiarazione di voto, pone in votazione la legge nel suo complesso, per come emendata, con la richiesta di autorizzazione al coordinamento formale, e, deciso l'esito – presenti e votanti 19, a favore 16, contrari 1, astenuti 2 – ne proclama il risultato:

"Il Consiglio approva"

...omissis...

IL PRESIDENTE f.to: Irto

IL CONSIGLIERE - QUESTORE f.to: Graziano

IL SEGRETARIO f.to Lauria

E' conforme all'originale.
Reggio Calabria, 30 dicembre 2015

IL SEGRETARIO
(Avv. Maria Stefania Lauria)





Consiglio Regionale della Calabria

Allegato alla deliberazione
n. 86 del 28 dicembre 2015

X LEGISLATURA

LEGGE REGIONALE

PROROGA DEL TERMINE DI CUI ALL'ART. 2-BIS DELLA
LEGGE REGIONALE 12 APRILE 2013, N. 18 (CESSAZIONE DELLO STATO
DI EMERGENZA NEL SETTORE DEI RIFIUTI. DISCIPLINA TRANSITORIA
DELLE COMPETENZE REGIONALI E STRUMENTI OPERATIVI)

Testo approvato dal Consiglio regionale nella seduta del 28 dicembre 2015.

Reggio Calabria, 29 dicembre 2015

IL PRESIDENTE
(Nicola Irto)



RELAZIONE

La proposta di legge n. 89/10^A recante "Proroga del termine di cui all'art. 2-bis della legge regionale 12 aprile 2013, n. 18 (Cessazione dello stato di emergenza nel settore dei rifiuti. Disciplina transitoria delle competenze regionali e strumenti operativi)" mira, nelle more dell'ammodernamento del sistema impiantistico regionale e, comunque, entro il termine massimo del 31-12-2017, a scongiurare il rischio di mancato smaltimento ed accumulo dei rifiuti sul territorio calabrese, attraverso la proroga del conferimento dei rifiuti negli impianti privati, dotati delle necessarie autorizzazioni, siti nella regione.

Tale termine nel corso del tempo è stato più volte prorogato attraverso una serie di interventi legislativi ad hoc, quali le leggi regionali 20 febbraio 2014, n. 6 e 23 gennaio 2015, n. 5.

Occorre ricordare che, solo di recente, la Regione si è dotata di una nuova legge in materia di rifiuti (l.r. n. 14/2014) ancora, però, non completamente applicata. Non solo, ma la Calabria soffre, ormai da tempo, di una cronica carenza impiantistica, formata allo stato da 7 impianti pubblici di trattamento meccanico -biologico, certamente non idonea a soddisfare l'intera domanda di smaltimento del RUR (Rifiuto Urbano Residuo). Analogo problema sussiste per le linee di trattamento del rifiuto organico da RD (Raccolta Differenziata).

Dalla relazione introduttiva della proposta si evince che la Regione ha fissato tre step temporali, chiari e precisi, per far uscire definitivamente dall'emergenza questo delicato settore:

- 1) Aprile – Ottobre 2015, attuazione di una serie di azioni finalizzate a supportare i Comuni nella raccolta differenziata, indicazione di specifici percorsi operativi per l'avvio delle gare e individuazione dei gestori degli impianti pubblici;
- 2) Novembre 2015 – Giugno 2016, avvio delle gare per la nuova rete impiantistica regionale;
- 3) Luglio 2016 – Giugno 2017, raggiungimento degli obiettivi fissati dalla Comunità europea in materia di raccolta differenziata ed attuazione pratica del concetto "zero discariche" attraverso la predisposizione di un nuovo Piano di Gestione dei Rifiuti che risponda in maniera chiara e puntuale alle nuove sfide che la Calabria è tenuta ad affrontare in questo settore.

Il testo in esame si qualifica, quindi, quale intervento assolutamente temporaneo e straordinario che, nelle more del raggiungimento degli obiettivi indicati dagli step sopra descritti, si propone di tamponare la situazione di emergenza in questo settore offrendola possibilità di continuare a conferire il rifiuto presso gli impianti di natura privata presenti nel territorio regionale.

Nel merito il testo che si analizza si compone di quattro articoli.

Il primo, interviene per prorogare, all'articolo 2 bis della legge regionale 18/2013, il limite temporale del 30 settembre 2015 a quello del 31 dicembre 2017.



Consiglio Regionale della Calabria

Il secondo articolo prevede l'obbligo da parte della Giunta regionale di informare semestralmente il Consiglio regionale sullo stato di attuazione del cronoprogramma per verificare il raggiungimento degli obiettivi fissati per la chiusura definitiva dello stato di emergenza del settore rifiuti.

Il terzo articolo esplicita la copertura finanziaria della proposta di legge.

Il quarto articolo prevede la sua entrata in vigore.

Relazione Finanziaria

La proposta di legge all'articolo 2 prevede un impegno di spesa pari ad € 35.945.920,00 sul bilancio regionale.

Nello specifico per l'anno 2015 (periodo di riferimento Ottobre – Dicembre) € 3.993.990,00, per l'anno 2016 (Gennaio – Dicembre) € 15.975.960,00 ed analoga cifra per l'anno 2017 (Gennaio – Dicembre).

L'impegno di spesa ricade nell'UPB U.003.002.001.002 (Trattamento dei rifiuti) - capitolo U3201020901.

Si rimanda al quadro riepilogativo di seguito riportato per la quantificazione economica della proposta in esame.

Quadro di riepilogo analisi economico finanziaria (allegato a margine della relazione tecnico finanziaria art. 39 Statuto Regione Calabria)

Titolo: Proposta di legge n. 89/10^A di iniziativa della Giunta regionale recante: "Proroga del termine di cui all'art. 2 bis della legge regionale 12 aprile 2013, n. 18 (Cessazione dello stato di emergenza nel settore dei rifiuti, disciplina transitoria della competenze regionali e strumenti operativi)".

Tab. 1 Oneri finanziari:

Articolo	Descrizione spese	Tipologia I o C	Carattere temporale	Importo
2.	Proroga termine del termine di cui all'art. 2 bis della legge regionale n. 18/2013.	Corrente	Pluriennale	€ 35.945.920,00

Il "Quadro di riepilogo analisi economico finanziaria", reca le informazioni contenute nella Delibera di Giunta regionale n. 406 del 21.10.2012.

La tabella 1 è utilizzata per individuare e classificare la spesa indotte dall'attuazione del provvedimento. Nella colonna 1 è indicato l'articolo del testo che produce un impatto finanziario in termini di spesa. Nella colonna 2 si descrive con precisione la spesa. Nella colonna 3 si specifica la natura



Consiglio Regionale della Calabria

economica della spesa: C "spesa corrente", I "spesa d'investimento". Nella colonna 4 si individua il carattere temporale della spesa: A "annuale", P "Pluriennale". Nella colonna 5 si indica l'ammontare previsto della spesa corrispondente.

Criteri di quantificazione degli oneri finanziari

La proposta di legge si prefigge l'obiettivo di prorogare l'art. 2 bis della l.r. n. 18/2013, per come modificato da ultimo dalla l.r. n. 5/2015, per il tempo sufficiente a portare a compimento il programma infrastrutturale di riammodernamento del sistema di raccolta dei rifiuti in Calabria. Essa quindi interesserà gli operatori economici regionali operanti nel campo del trattamento dei rifiuti urbani tal quali e dei rifiuti organici provenienti dalla raccolta differenziata.

Per tali attività, a detti operatori verrà riconosciuto il corrispettivo di gestione, già stimato nell'ambito della relazione istruttoria a corredo della DGR n. 322/2014 di approvazione dell'attuale tariffa di conferimento in impianto, che i comuni sono tenuti a versare alla regione Calabria.

Il rapporto economico con i gestori privati sarà assicurato da specifici contratti di servizio i cui costi sono già contenuti nella DGR n. 322/2014 ed inseriti nel capitolo di Bilancio U3201020901 per 92,5 milioni di euro.

Tale importo è stato recentemente aumentato sino ad € 121,55 milioni a seguito della DGR n. 380/2015 "Legge n. 18/2013 recante: "Indirizzi per garantire il servizio di trattamento e di smaltimento dei rifiuti e disciplina delle modalità di riscossione dei crediti".

Pertanto, la proposta in argomento non genera nuova ed ulteriore spesa rispetto a quanto già preventivato ed inserito nel bilancio regionale 2015.

In conclusione, la spesa conseguente alla proposta di legge in argomento trova copertura nelle somme già allocate nel bilancio 2015 ed in quello pluriennale 2015-2017.

Di seguito si riporta la distribuzione della spesa, prevista per il periodo ottobre 2015 - dicembre 2017, desumibile dagli allegati nn. 1 e 2 alla DGR n. 322/2015, con l'applicazione dell'aumento del 20%, per tener conto dei maggiori costi di cui alla DGR n. 380/2015 "Legge n. 18/2013 recante: "Indirizzi per garantire il servizio di trattamento e di smaltimento dei rifiuti e disciplina delle modalità di riscossione dei crediti".



Consiglio Regionale della Calabria

Società	Ottobre - Dicembre 2015	2016	2017
Miga srl	€ 1.455.300	€ 5.821.200	€ 5.821.200
Calabra maceri e servizi spa	€ 2.237.400	€ 8.949.600	€ 8.949.600
Ecocafi spa	€ 301.290	€ 1.205.160	€ 1.205.160
TOTALE	€ 3.993.990	€ 15.975.960	€ 15.975.960

Pertanto, il totale da inserire come posta in bilancio è pari ad € 3.993.990,00 per l'anno corrente, ed € 15.975.960,00 per ogni anno successivo.

Tab. 2 Copertura finanziaria:

La spesa conseguente alla proposta di legge in argomento trova copertura nelle somme già allocate nel bilancio 2015, sull'UPB U.003.002.001.002 (Trattamento dei rifiuti) - capitolo U3201020901. Per gli anni successivi, si provvede mediante l'impiego delle somme iscritte nell'UPB U.003.002.001.002 (Trattamento dei rifiuti) del bilancio pluriennale 2015-2017.

Secondo l'allegata tabella:

n. UPB/Capitolo	Anno 2015 (3 mesi)	Anno 2016	Anno 2017
U. 003.002.001.002 "Trattamento dei rifiuti/ capitolo U3201020901"	€ 3 993.990,00	€ 15.975.960,00	€ 15.975.960,00
Totale	€ 3 993.990,00	€ 15.975.960,00	€ 15.975.960,00

E' conforme all'originale.
Reggio Calabria, 30 dicembre 2015

IL SEGRETARIO
(Avv. Maria Stefania Lauria)



Consiglio Regionale della Calabria

Art. 1
(Proroga termini)

1. Ai commi 1 e 2 dell'articolo 2 bis della legge regionale 12 aprile 2013, n. 18 (Cessazione dello stato di emergenza nel settore rifiuti, disciplina transitoria delle competenze regionali e strumenti operativi) le parole "30 settembre 2015" sono sostituite con le parole: "31 dicembre 2017"

Art. 2
(Obblighi di informazione)

1. La Giunta regionale è tenuta, ogni sei mesi, ad informare il Consiglio regionale sullo stato di attuazione del cronoprogramma al fine di verificare il raggiungimento degli obiettivi fissati per la chiusura definitiva dello stato di emergenza del settore rifiuti.

Art. 3
(Copertura finanziaria)

1. La presente legge trova copertura finanziaria sulle somme già stanziare per le annualità 2015-2017 del bilancio regionale, nel capitolo di spesa U3201020901.

Art. 4
(Entrata in vigore)

1. La presente legge entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Calabria.